

Comune di Piedimonte Etneo

PROVINCIA DI CATANIA

COPIA di Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta Straordinaria ed urgente

OGGETTO: ASSESTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE – ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 E BILANCIO PLURIENNALE 2011/2013 -

L'anno 2011, addì 29 del mese di NOVEMBRE alle ore 19.00 nella sala delle Adunanze, si è oggi riunito il Consiglio Comunale, all'appello risultano:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
TESTA GIOVANNI	SI	
BELFIORE FELICE	SI	
CAVALLARO DOMENICO	SI	
VASTA ADA	SI	
CANNATA VALERIO	SI	
PUGLISI MARCO	SI	
PUGLISI IGNAZIO	SI	
PALAZZOLO ALFIO	SI	
MALAPONTI FRANCESCO		SI
MAUGERI MARIO	SI	
RACITI ROSARIO		SI
NUCIFORA MARIA ALFIA	SI	
PAGANO DOMENICO	SI	
ROMEO GIOVANNI	SI	
LEVA CARMELA	SI	
	13	02

Assiste il Segretario Comunale Dott. Maurizio Casale
Partecipa il Sindaco, Geom. Giuseppe Pidoto.

VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 29.11.2011

O.d.G. n° 01: “Assestamento Bilancio di Previsione – Esercizio Finanziario 2011 e Bilancio Pluriennale 2011/2013.

Il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta ed invita preliminarmente i Consiglieri Comunali ad osservare un minuto di silenzio per i morti dell'alluvione di Saponara; in tal senso ricorda ancora una volta la necessità del rispetto della natura e del territorio per evitare che fatti simili possano ancora ripetersi. Ricorda poi la figura del Giudice Dott. Giambattista Scidà, deceduto il 20.11.2011, sottolineandone l'importanza per Piedimonte, e ricordando la figura di magistrato importante ed integerrimo, Presidente del Tribunale dei minori di Catania, forse il più giovane d'Italia, ed i brillanti risultati raggiunti nella sua carriera sia a livello Regionale che Nazionale; ricorda ancora il cittadino e l'uomo di cultura che ha dato tanto a Piedimonte, che ha studiato e conosceva benissimo la storia di Piedimonte Etneo, schivo per carattere, ha voluto che si apprendesse della Sua morte solo dopo; segnala che la sua figura è stata ricordata dalle TV regionali e nazionali; segnala i molti amici, politici, giovani di Piedimonte, che hanno voluto rendergli in ogni caso l'ultimo omaggio; certamente in giudice Scidà da altri siti non terreni ha accettato tale ultimo saluto e sicuramente nell'animo suo ha pianto. Piedimonte ha perso uno dei Suoi Figli più Illustri.

Anche il **Sindaco** si associa a quanto detto dal Presidente, informando di averlo ricordato anche alla fine della S. Messa funebre a Catania. Si congratula poi con Francesco Giacobbe, Cittadino piedimontese che sabato sera ha ricevuto il Premio “L'Ippogrifo d'oro” a Catania; ciò costituisce un onore e un vanto per Piedimonte, essendo per di più un Cittadino emigrato all'Estero.

Entra il consigliere Malaponti alle ore 19,22. I presenti sono ora quattordici.

Il Presidente del Consiglio comunica di aver ricevuto nota dal Sig. Leonardo Nicotra, già Sindaco di Piedimonte, nota che viene letta ed allegata al presente verbale (allegato 1). Il relatore ricorda che sino ad oggi la Corte dei Conti non ha mai condannato alcun Amministratore piedimontese; e fa notare anche che la Corte dei Conti anche quest'anno

non ha mosso alcun rilievo sul Bilancio adottato dall'Ente, e di questo si congratula quindi con la Responsabile del servizio finanziario e gli uffici.

Il consigliere I. Puglisi sottolinea l'importanza della pronuncia della Corte dei Conti sulla questione Salpietro, vicenda che per lui ancora non è affatto chiusa, almeno per quanto riguarda i profili di responsabilità degli uffici preposti; sottolinea poi l'importanza che il Decreto di archiviazione venga dal massimo esponente della Procura; chiarisce poi che archiviare l'atto significa che l'operato del Sindaco del tempo è stato corretto; abbiamo invece forti dubbi sul comportamento successivo dell'Amministrazione Comunale sia per il fatto di non essersi voluta costituire in giudizio, sia perché non ha proceduto al tempestivo pagamento, tanto che è venuto un Commissario ad Acta per sostituirsi all'inerzia del comune; tra l'altro fa notare che tale pagamento non è stato portato come debito fuori Bilancio, e che c'è stato aggravio di interessi e spese a carico dell'Ente; il relatore conclude che la partita non è chiusa e che chiederemo delucidazioni nelle sedi opportune.

Ribatte **il Sindaco** che è giusto che il Consigliere Puglisi faccia opposizione, ma rileva che da tre anni ormai fa sempre le stesse minacce, ma fino ad oggi nulla ha potuto dimostrare per confutare la limpidezza dell'operato dell'Amministrazione Comunale, dimostrata sempre ed in ogni circostanza.

Il Presidente del Consiglio dà lettura di un atto extragiudiziale fatto pervenire dalla dipendente Sig.ra Zappalà Giuseppina ed inviato a tutti i consiglieri comunali; precisa che i Consiglieri Comunali non sono direttamente interessati, in quanto è la G.M. che è competente in materia di personale e che provvederà; il Sindaco, da me consultato, mi ha riferito che risponderà alla Sig.ra Zappalà entro i termini previsti e che i Consiglieri Comunali saranno informati di ciò.

Il consigliere Cavallaro fa notare che il Consiglio è stato interessato in prima persona e che quindi ritiene che si debba operare diversamente.

Il Sindaco ribadisce che risponderà personalmente all'atto stragiudiziale e che il Consiglio sarà messo a conoscenza della mia risposta.

Prende la parola **il consigliere Romeo** secondo cui il Consiglio Comunale deve essere portato a conoscenza di tutto e se è il caso si chiederà la convocazione di un Consiglio Comunale straordinario.

Il consigliere I. Puglisi concorda che sarebbe più serio convocare un Consiglio Comunale sullo specifico al fine di discutere sull'argomento, e che in tale seduta il Sindaco fornisca tutti i chiarimenti necessari sulla problematica, anche se siamo certi

che il Consiglio è palesemente incompetente sulla materia; richiede quindi che venga convocato un Consiglio Comunale entro i trenta giorni dalla ricezione dell'atto extra giudiziale.

Il Presidente del Consiglio Comunale comunica che poiché a breve vi era da parte sua l'intenzione di convocare un altro Consiglio, al momento di stabilire i punti all'ordine del giorno si valuterà se si renderà necessario aggiornare o aggiungere qualche punto. Comunica poi che con due Delibere, la n° 97 e la n° 104, la Giunta Municipale ha effettuato due prelevamenti dal Fondo di Riserva.

Il consigliere Romeo esterna malcontento alla Presidenza ed al Segretario Comunale per una segnalazione di qualche mese fa ove richiedeva chiarimenti in ordine alla legittimità o meno di una Delibera esitata dalla Giunta in materia commerciale, chiedendo se essa fosse di competenza della Giunta Municipale o del Consiglio. Ad oggi non ci sono risposte ed io desidero che il Segretario comunale mi dia questa risposta; si lamenta poi con il Presidente per il fatto che ancora non si sia ancora proceduto con la nomina delle Commissioni consiliari, privando così il Consiglio di un organo importantissimo.

Prende poi la parola **il consigliere Cavallaro** riferendo che parecchi Cittadini lo hanno avvicinato in questi giorni segnalando la presenza di gruppi di cani randagi in giro per il territorio; commenta che non è ammissibile che la gente debba camminare per il paese munita di bastoni per ripararsi dall'aggressione dei cani; il Comandante P.M. gli avrebbe riferito che incaricata di ciò sarebbe la Provincia, ma che l'Ente non ha ancora provveduto al pagamento della quota dovuta alla Provincia, che di conseguenza ha sospeso il servizio.

Il Sindaco ribatte che non è vero, e che tutte le settimane si sollecita la Provincia a fare il servizio, e che quest'ultima non lo ha mai effettuato.

Il consigliere Belfiore sostiene che bisogna fare una diffida alla Provincia.

Anche il **Presidente del Consiglio Comunale** sostiene che innanzi tutto occorre provvedere al pagamento della quota alla Provincia.

Commenta **il consigliere I. Puglisi** che non bisogna aspettare che accada prima qualcosa per poi agire; occorrerebbe una iniziativa forte da parte dell'Amministrazione Comunale e non limitarsi a fare solo un fax alla provincia; anche su questo tema ritiene che sarebbe necessario convocare un Consiglio Comunale straordinario.

Esaurita la discussione preliminare, il **Presidente del Consiglio Comunale** apre la discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Prende la parola il **consigliere I. Puglisi** il quale rileva la mancanza di riguardo nei confronti dei Consiglieri Comunali; riferisce infatti che nella mattinata si è recato all'Ufficio dei Servizi Sociali, ove ha richiesto copia della Delibera del Comune di Giarre inerente la somma di Euro 31.000,00 di cui stasera si discute l'inserimento in bilancio; l'Assistente Sociale aveva preparato la copia da me richiesta ma non me l'ha consegnata in quanto il Sindaco aveva disposto che venisse consegnata nei 30 giorni come termine di legge generale per il rilascio delle copie; ci siamo rivolti allora al Dottore Testa il quale ha invitato l'Assistente Sociale a rilasciare subito tale copia tramite la segreteria; ebbene il Segretario con fare aggressivo ha svolto una vera e propria istruttoria sulla Dottoressa Fragalà sul rilascio di questa copia; il relatore chiede invece che tali atti vengano messi a disposizione dei Consiglieri e che gli stessi Consiglieri debbano essere trattati con riguardo perché rappresentano tutti i Piedimontesi, e che non è corretto che il Sindaco frapponga ostacoli all'attività dei Consiglieri.

Il Presidente del Consiglio Comunale risponde che non si era capito in un primo momento quale fosse l'atto che richiedeva il Consigliere Puglisi, e quando si è capito di quale atto si trattasse, questo è stato messo subito a sua disposizione; per quanto riguarda invece il Segretario comunale, va detto che nessuno l'aveva avvertito e quindi, sconoscendo la problematica, immagino si sia solo voluto rendere conto dell'accaduto.

Il consigliere Romeo ribadisce che il consigliere comunale ha diritto alla visione di qualsiasi atto.

Conferma **il consigliere Cavallaro** che il consigliere ha diritto a visionare qualsiasi atto, fatta eccezione di quelli oggetto di attività giudiziaria.

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurita questa discussione, invita il Consiglio a tornare sull'argomento posto all'o.d.g. e quindi chiede di procedere alla votazione sulla straordinarietà e l'urgenza del Consiglio Comunale.

Il consigliere I. Puglisi chiede alla maggioranza quali sono stati i motivi che hanno provocato una Convocazione straordinaria ed urgente di questo consiglio comunale.

Risponde **la Responsabile del Settore Finanziario** la quale ribadisce, così come per gli anni precedenti, che si è ateso la pronuncia della Corte dei Conti se vi fossero rilievi sul Bilancio, cosa che avviene di solito gli ultimi due tre giorni del mese e quindi solo ora si è giunti a conoscenza che questo Bilancio non è stato oggetto di rilievi.

Il consigliere I. Puglisi comunica che il suo gruppo consiliare voterà per la straordinarietà e l'urgenza solo per il senso di responsabilità che lo contraddistingue.

La Responsabile del Settore Finanziario ricorda anche che la variazione non è solo dell'ufficio di Ragioneria perché coinvolge anche gli altri uffici che devono fornire le informazioni.

Il Presidente del Consiglio Comunale passa alla votazione sui requisiti di straordinarietà ed urgenza della seduta odierna

IL CONSIGLIO COMUNALE

ALL'UNANIMITA' DEI VOTI FAVOREVOLI ESPRESSI DAI QUATTORDICI CONSIGLIERI PRESENTI

Dà atto del permanere delle condizioni di straordinarietà ed urgenza della seduta odierna

A questo punto il consigliere I. Puglisi chiede chiarimenti in merito alla modifica relativa all'intervento 1.01.02.01. in uscita spese del personale che per errore di scrittura è stato scritto 1.01.02.03; chiede chiarimenti su cosa si riferiscono i 24.000,00 Euro.

La Responsabile del Settore Finanziario chiarisce che i 24.000,00 Euro si riferiscono alle spese legali.

Il consigliere I. Puglisi chiede se sono pagamenti per legali su incarichi già conferiti, perché se fosse così allora è errato, perché secondo lui, se si tratta di saldare spettanze di incarichi già dati, si tratta invece di debiti fuori bilancio. A suo parere tutte le parcelle che si dovranno andare a pagare a saldo delle prestazioni legali per incarichi già dati sono debiti fuori Bilancio e quindi la somma va allocata in altro capitolo; a suo giudizio l'amministrazione vuol fare passare questa linea per cercare di aggirare l'ostacolo e per non venire in Consiglio Comunale; quindi secondo il relatore le somme vanno allocate al Cap. 1.01.01.08; si dice disponibile a votare l'assestamento di Bilancio ma devono essere apportate le modifiche che la legge prevede; a questo punto il relatore propone un emendamento che consegna in forma scritta al banco della presidenza (allegato A).

Il consigliere Malaponti chiede poi chiarimenti sul completamento del Piano Boschi.

Il Sindaco replica alle affermazioni del consigliere I. Puglisi e fa notare allo stesso che qua non siamo in un'aula di Tribunale nella quale si possono fare le arringhe, ma nel Consiglio Comunale; contesta al consigliere I. Puglisi che non può dire una cosa e farne poi un'altra, ed a conferma di ciò dà lettura di alcune Deliberazioni dell'epoca quando lo stesso Puglisi era assessore nell'amministrazione Nicotra ed incaricava, con la Giunta dell'epoca, svariati legali, limitandosi a impegnare solo piccoli acconti senza mai poi riconoscere il debito fuori Bilancio.

Il consigliere I. Puglisi afferma che se nel passato si sono commessi degli errori questo non significa che si debba continuare negli stessi errori, e che la Giurisprudenza si è evoluta e quindi bisogna attenersi a ciò che sono le norme; sostiene poi che oggi non si può continuare ad operare e rispondere solo tirando fuori carte del passato; ribadisce che considera questo modo di operare come non consono a quanto dettato dalla legge, e conferma l'emendamento proposto.

Il consigliere Belfiore fa rilevare che quando si dà incarico ad un legale, è impossibile conoscere in anticipo l'ammontare della spesa di una causa, né quanto possa durare la causa stessa; trova quindi del tutto logico che si preveda una somma di acconto e poi si valuti man mano il procedere della causa stessa.

Riprende **il consigliere I. Puglisi** che una pubblica Amministrazione non è un privato, e che quindi essa deve accantonare la somma che è la presunta spesa per la causa in questione; aggiunge che il Bilancio del 2011 non è come quello del 1997, che era tempo di vacche grasse, e che l'amministrazione Nicotra ha lasciato un Comune ricco; oggi il Sindaco Pidoto per pagare i debiti vende gli immobili del Comune oppure contrae i mutui, ma nel '97 c'erano altre condizioni.

Il Sindaco osserva che la legge non è cambiata dal 1997 al 2011 e che la sua interpretazione non può cambiare solo a convenienza dell'Avv. Puglisi.

A questo punto **il consigliere I. Puglisi** chiede di votare l'emendamento proposto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di **emendamento** a firma dei consiglieri I. Puglisi, Malaponti, Maugeri, Nucifora e Palazzolo che, allegato alla presente sotto la voce "**All. A**" ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CON OTTO VOTI FAVOREVOLI (I. Puglisi, Malaponti, Maugeri, Nucifora, Palazzolo, Leva, Romeo e Cavallaro) **E SEI VOTI CONTRARI** (Testa, Belfiore, Vasta, Cannata, M. Puglisi e Pagano)

DELIBERA

DI APPROVARE l'emendamento a firma dei consiglieri I. Puglisi, Malaponti, Maugeri, Nucifora e Palazzolo che, allegato alla presente sotto la voce "**All. A**" ne costituisce parte integrante e sostanziale.

I consiglieri Pagano, Vasta e Cannata, in coerenza con il voto sull'emendamento, che sostanzialmente crea nuovi debiti fuori bilancio, annunciano il voto contrario alla proposta così come emendata.

A questo punto il **Presidente del Consiglio** constatato che non ci sono altri interventi, passa alla votazione inerente l'approvazione definitiva del bilancio il cui esito è il seguente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta in oggetto;

PRESO ATTO della votazione relativa all'emendamento presentato;

PRESO ATTO della narrativa di cui alla proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

VISTI i pareri di legge alla proposta in oggetto;

VISTO l'O.R.A.EE.LL. vigente;

CON UNDICI VOTI FAVOREVOLI (I. Puglisi, Malaponti, Maugeri, Nucifora, Palazzolo, Romeo, Cavallaro, Leva, Belfiore, Testa e M. Puglisi) **TRE CONTRARI** (Pagano, Cannata e Vasta)

DELIBERA

- 1 **DI Approvare**, come approva, l'unita proposta di deliberazione, avente ad oggetto **“Approvazione Bilancio di Previsione esercizio Finanziario anno 2011 e relativi allegati”**, unitamente ai soli emendamenti approvati come riportati in premessa che qui si intendono riportati e trascritti.

A questo punto il **Presidente del Consiglio** mette ai voti la proposta di immediata esecutività della deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta in oggetto volta a dichiarare l'immediata esecutività;

CON UNDICI VOTI FAVOREVOLI (I. Puglisi, Malaponti, Maugeri, Nucifora, Palazzolo, Romeo, Cavallaro, Leva, Belfiore, Testa e M. Puglisi) **TRE CONTRARI** (Pagano, Cannata e Vasta)

DELIBERA

DI DICHIARARE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

COMUNE PIEDIMONTE ETNEO

PROVINCIA DI CATANIA

SETTORE FINANZIARIO CONTABILE

PROPOSTA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: ASSESTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2011 E
BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013**

Visto l'art. 175 comma 8 del Decreto Legislativo n.267/2000 il quale dispone che "mediante la variazione di assestamento deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio".

Ritenuto di dover procedere all'assestamento del bilancio di previsione anno 2011 e del bilancio pluriennale 2011 - 2013, dando atto che ogni singola movimentazione è stata verificata dalla ragioneria e che il presente assestamento non modifica l'equilibrio di bilancio;

Vista la deliberazione consiliare n° 33 del 12.09.2011 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011;

Visto il D. Lgs. N.267/2000 ed il vigente regolamento di contabilità;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei conti;

SI PROPONE

di approvare l'assestamento del bilancio di previsione esercizio finanziario 2011 e del Bilancio Pluriennale 2011-2013 come da prospetto allegato che forma parte integrante della presente proposta.



COMUNE DI PIEDIMONTE ETNEO
PROVINCIA DI CATANIA

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n° 142, come recepita con l'art.1, co.1° , lett. i),
della L.R. 11.12.1991, n° 48, come sostituito dall'art.12, co.1°, punto 0.1, della L.R.
23.12.2000, n° 30, che testualmente recita:

"su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile".
Sulla Proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

OGGETTO: ASSESTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO
2011 E BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Area: Area finanziaria

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole, ai sensi delle leggi sopraindicate.

Dalla Sede Municipale, 25.11.2011

Il Responsabile dell'Area
Finanziaria
Sgroi Rag. Rosaria

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Servizio: Ragioneria

Area: Finanziaria

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere favorevole, ai sensi delle leggi sopraindicate.

Dalla Sede Municipale, 25.11.2011

Il Responsabile dell'area finanziaria
Sgroi Rag. Rosaria



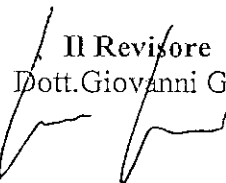
COMUNE DI PIEDIMONTE ETNEO
PROVINCIA DI CATANIA

PARERE REVISORE UNICO DEI CONTI SU PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: ASSESTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011
ED ALLEGATI

Il Revisore Unico dei Conti, visto l'art.109 comma 2 del Regolamento di contabilità di questo Ente,
esprime parere FAVOREVOLE.

Dalla Sede Municipale, 25.11.2011


Il Revisore
Dott. Giovanni Greco

**VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2011**

ENTRATA

VARIAZIONI IN AUMENTO

**TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI
CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI
ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI
FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE**

**CATEGORIA 3° CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI
DELEGATE**

CODICE 2.03.0340 Funzione nel settore sociale -- Risorse

Si prevedono in aumento € 31.772,72

TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

CATEGORIA 1° PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

CODICE 3.01.0450 Segreteria, personale e organizzazione - risorse --

Si prevedono in aumento € 48,96

TOTALE ENTRATA IN AUMENTO € 31.821,68

USCITA

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

TITOLO I SPESE CORRENTI

**FUNZIONE 01 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI
GESTIONE E DI CONTROLLO**

SERVIZIO 01.01 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E
DECENTRAMENTO

CODICE 1.01.01.03 Prestazione di servizio

Si prevede una variazione in diminuzione € 419,29

SERVIZIO 01.02	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	
CODICE 1.01.02.01	Personale	
	Si prevede una variazione in diminuzione	€ 892,10
CODICE 1.01.02.07	Imposte e tasse	
	Si prevede una variazione in diminuzione	€ 672,00
SERVIZIO 01.03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	
CODICE 1.01.03.01	Personale	
	Si prevede una variazione in diminuzione	€ 468,49
SERVIZIO 01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	
CODICE 1.01.04.01	Personale	
	Si prevede una variazione in diminuzione	€ 480,00
SERVIZIO 01.06	UFFICIO TECNICO	
CODICE 1.01.06.01	Personale	
	Si prevede una variazione in diminuzione	€ 670,00
CODICE 1.01.06.07	Imposte e tasse	
	Si prevede una variazione in diminuzione	€ 390,00
FUNZIONE 03 -	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	
SERVIZIO 03.01	POLIZIA MUNICIPALE	
CODICE 1.03.01.01	Personale	
	Si prevede una variazione in diminuzione	€ 710,00
CODICE 1.03.01.05	Trasferimenti	
	Si prevede una variazione in diminuzione	€ 1.832,33
CODICE 1.03.01.07	Imposte e tasse	
	Si prevede una variazione in diminuzione	€ 150,00
FUNZIONE 04 -	FUNZIONE DI ISTRUZIONE PUBBLICA	
SERVIZIO 04.01	SCUOLA MATERNA	

	CODICE 1.04.01.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	
		Si prevede una variazione in diminuzione	€ 200,00
SERVIZIO 04.02		ISTRUZIONE ELEMENTARE	
	CODICE 1.04.02.03	Prestazione di servizio	
		Si prevede una variazione in diminuzione	€ 4.700,00
SERVIZIO 04.05		TRASPORTO, REFEZIONE, ASSISTENZA SCOLASTICA ED ALTRI SERVIZI	
	CODICE 1.04.05.03	Prestazione di servizio	
		Si prevede una variazione in diminuzione	€ 2.500,00
FUNZIONE 08 -	FUNZIONE NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI		
SERVIZIO 08.01		VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	
	CODICE 1.08.01.01	Personale	
		Si prevede una variazione in diminuzione	€ 1.702,87
FUNZIONE 09 -	FUNZIONE RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
SERVIZIO 09.03		SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	
	CODICE 1.09.03.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	
		Si prevede una variazione in diminuzione	€ 1.500,00
SERVIZIO 09.04		SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	
	CODICE 1.09.04.01	Personale	
		Si prevede una variazione in diminuzione	€ 370,00
	CODICE 1.09.04.03	Prestazione di servizi	
		Si prevede una variazione in diminuzione	€ 9.641,78
FUNZIONE 10 -	FUNZIONE NEL SETTORE SOCIALE		
SERVIZIO 10.04		ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI ALLA PERSONA	

CODICE 1.10.04.01	Personale		
	Si prevede una variazione in diminuzione		€ 450,00
SERVIZIO 10.05	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE		
CODICE 1.10.05.01	Personale		
	Si prevede una variazione in diminuzione		€ 280,00
CODICE 1.10.05.03	Prestazione di servizi		
	Si prevede una variazione in diminuzione		€ 450,00

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE

FUNZIONE 03 - FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

SERVIZIO 03.01	POLIZIA MUNICIPALE		
CODICE 2.03.01.01	acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche		
	Si prevede una variazione in diminuzione		€ 10.543,86
TOTALE USCITA IN DIMINUZIONE			€ 39.022,72

VARIAZIONI IN AUMENTO

TITOLO I SPESE CORRENTI

FUNZIONE 01 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO

SERVIZIO 01.02	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE		
CODICE 1.01.02.01	Prestazione di servizi		
	03 Si prevede una variazione in aumento		€ 24.000,00
CODICE 1.01.02.05	Trasferimenti		
	Si prevede una variazione in aumento		€ 2.000,00
SERVIZIO 01.03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE		
CODICE 1.01.03.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime		
	Si prevede una variazione in aumento		€ 1.187,23

SERVIZIO 01.07	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELEZIONI LEVA E STATISTICA	
CODICE 1.01.07.01	Personale	
	Si prevede una variazione in aumento	€ 224,48
CODICE 1.01.07.07	Imposte e tasse	
	Si prevede una variazione in aumento	€ 0,10
SERVIZIO 01.08	ALTRI SERVIZI GENERALI	
CODICE 1.01.08.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	
	Si prevede una variazione in aumento	€ 800,00
FUNZIONE 03 -	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	
SERVIZIO 03.01	POLIZIA MUNICIPALE	
CODICE 1.03.01.03	Prestazione di servizi	
	Si prevede una variazione in aumento	€ 470,00
FUNZIONE 04 -	FUNZIONE DI ISTRUZIONE PUBBLICA	
SERVIZIO 04.01	SCUOLA MATERNA	
CODICE 1.04.01.03	Prestazione di servizio	
	Si prevede una variazione in aumento	€ 100,00
SERVIZIO 04.03	ISTRUZIONE MEDIA	
CODICE 1.04.03.03	Prestazione di servizi	
	Si prevede una variazione in aumento	€ 54,00
FUNZIONE 05 -	FUNZIONE RELATIVE ALLA CULTURA A AI BENI CULTURALI	
SERVIZIO 05.01	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	
CODICE 1.05.01.01	Personale	
	Si prevede una variazione in aumento	€ 592,50
CODICE 1.05.01.03	Prestazione di servizi	
	Si prevede una variazione in aumento	€ 460,00

FUNZIONE 06 - FUNZIONE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

SERVIZIO 06.02 STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI

CODICE 1.06.02.01 Personale

Si prevede una variazione in aumento € 1.932,87

CODICE 1.06.02.07 Imposte e tasse

Si prevede una variazione in aumento € 0,10

FUNZIONE 08 - FUNZIONE NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI

SERVIZIO 08.02 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

CODICE 1.08.02.03 Prestazione di servizi

Si prevede una variazione in aumento € 7.000,00

FUNZIONE 09 - FUNZIONE RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

SERVIZIO 09.06 PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE ED ALTRI SERVIZI REALTIVI AL SETTORE ED ALL'AMBIENTE

CODICE 1.09.04.06 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

Si prevede una variazione in aumento € 250,00

CODICE 1.09.06.07 Imposte e tasse

Si prevede una variazione in aumento € 0,40

FUNZIONE 10 - FUNZIONE NEL SETTORE SOCIALE

SERVIZIO 10.04 ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI ALLA PERSONA

CODICE 1.10.04.05 Trasferimenti

Si prevede una variazione in aumento € 31.772,72

TOTALE USCITA IN AUMENTO € 70.844,40

I sottoscritti Consiglieri comunali presenti per
del gruppo "Ripensare Picchierate" con riferimento
alla proposta di onestamento Bilancio di previsione
Anno 2011 e Bilancio Pluriennale 2011-2013
del 25.11.2011 proponiamo il seguente

emendamento, precisando che la voce sarà
un aumento proporzionale al codice 4.01.02.03

Spese di inclusione

1.01.02.03

€ 24.000,00

dove essere così destinata:

Spese in aumento

1.01.02.08

€ 16.000,00

1.01.01.03

€ 8.000,00

Picchierate Giovedì, 29.11.2011.

[Signature]
[Signature] *[Signature]* *[Signature]*
M. P. 12

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to: dott. Giovanni Testa

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to: dott. Felice Belfiore

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: dott. Maurizio Casale

La presente Deliberazione, divenuta esecutiva il 29-11-11 è conforme
all'Originale.

Piedimonte Etneo, li 14-12-2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Maurizio Casale

